

DL 47/2014 “emergenza abitativa”: via libera definitivo dalla Camera dei Deputati

20 Maggio 2014

L'Aula della Camera dei Deputati ha licenziato definitivamente, in seconda lettura, il disegno di legge di conversione del DL 47/2014 “Recante misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015” ([DDL 2373/C](#) – Relatori On. Raffaella Mariani del Gruppo PD), con la votazione di fiducia sul testo della Commissione Ambiente identico a quello trasmesso dal Senato.

Per i contenuti del decreto legge come emanato dal Governo si veda precedente [del 2 aprile 2014](#).

Per i contenuti del decreto legge come modificato dal Senato si veda precedente [del 16 maggio 2014](#).

In Aula sono stati **accolti dal Governo numerosi ordini del giorno** tra cui:

in materia di edilizia

-9/2373/59 (testo modificato nel corso della seduta) (primo firmatario On. Chiara Braga del Gruppo parlamentare del PD), che cita i dati **ANCE** sul numero degli sfratti nel 2012 e sul volume di investimenti nel 2013 connessi agli incentivi fiscali per la ristrutturazione, con il quale si impegna il Governo a:

- *“avviare un confronto con tutti gli attori istituzionali e sociali delle politiche abitative che consenta di definire **nuove misure normative, finanziarie e fiscali di contrasto al disagio abitativo, riattivando, a tale scopo, il Tavolo di confronto e di concertazione sulle politiche abitative** istituito dall'articolo 4 della legge 8 febbraio 2007, n. 9, e l'**Osservatorio della condizione abitativa** previsto dalla legge 431 del 1998”;*
- *“a **rafforzare il comparto della locazione, in particolare del canale concordato**, attraverso l'immediata convocazione delle organizzazioni della proprietà edilizia e dei conduttori maggiormente rappresentative a livello nazionale, al fine di procedere alla convocazione della Convenzione nazionale di cui all'articolo 4 della legge 431 del 1998 che possa consentire il rinnovo degli accordi territoriali sugli affitti concordati”;*
- *“a procedere nei tempi più rapidi possibili **all'aggiornamento dell'elenco dei comuni ad alta tensione abitativa** e a prevedere, conseguentemente, l'estensione dell'applicazione dell'articolo 10 del decreto-legge in conversione a tutti i comuni che saranno ricompresi nel nuovo elenco”;*

-9/2373/5 (primo firmatario On. Alessandro Mazzoli del Gruppo parlamentare del PD) con il quale si impegna il Governo a:

- *“garantire che, anche in applicazione del generale vincolo di riqualificazione energetica degli edifici pubblici oggetto di ristrutturazioni importanti di cui al decreto-legge n. 63 del 2013, che gli **interventi attuativi del programma nazionale di recupero degli immobili di edilizia residenziale pubblica** di cui all'articolo 4 del decreto-legge in esame **siano ricompresi all'interno del programma annuale di riqualificazione energetica degli immobili della pubblica amministrazione**, da attuare in applicazione della citata direttiva 2012/27/UE, potendo usufruire di tutte le diverse forme di incentivo e di finanziamento esistenti (detrazioni fiscali, accesso al fondo nazionale per l'efficienza energetica, eccetera)”;*

-9/2373/41 (primo firmatario On. Silvia Chimienti del Gruppo parlamentare del M5S) con il quale si impegna il Governo a:

- “verificare e promuovere **l’effettivo utilizzo della Convenzione** stipulata in data 20 novembre 2013 tra **Associazione Bancaria Italiana e Cassa depositi e Prestiti per l’utilizzo del fondo «Plafond Casa 2014»** costituito da 2 miliardi di euro per la concessione di mutui a tassi agevolati e provvedere a rimuovere gli impedimenti, per lo più dovuti agli istituti bancari, che attualmente ne precludono una reale efficacia”;

in materia di lavori pubblici

-**9/2373/60** (primo firmatario On. Raffaella Mariani del Gruppo parlamentare PD) con il quale si impegna il Governo a:

*“procedere, nella indispensabile collaborazione con il Parlamento, ad una **riforma organica delle norme in materia di appalti pubblici e delle concessioni con l’obiettivo di semplificare gli adempimenti e le procedure relative ai contratti pubblici**, accentuando il sistema dei controlli e delle verifiche del pubblico per una maggiore efficacia della lotta alla corruzione e di ridurre il contenzioso anche mediante il ricorso a **strumenti alternativi di risoluzione delle controversie**”;*

sull’attuazione del Dlgs 122/2005 (diritti patrimoniali degli acquirenti di immobili da costruire)

-**9/2373/19** (a firma dell’on. Marco Marcolin LNA) con il quale si impegna il Governo a:

*“ad adottare le opportune iniziative per attivare un **tavolo di concertazione** e di confronto con le categorie degli interessati, allo scopo di giungere ad un **provvedimento legislativo organico** che da una parte **tutela i cittadini nel momento della stipula dei contratti di acquisto del proprio alloggio in costruzione** e dall’altra tutela **anche i costruttori attraverso norme certe** che possano favorire le condizioni **per la stipula di fidejussioni** da parte degli istituti bancari o finanziari”.*

In allegato gli ordini del giorno accolti.

16272-9-2373-19.pdf [Apri](#)

16272-9-2373-60.pdf [Apri](#)

16272-9-2373-41.pdf [Apri](#)

16272-9-2373-5.pdf [Apri](#)

16272-9-2373-59.pdf [Apri](#)